



Associazione
Italiana
Allevatori

(Ente Morale D.P.R. n.1051 del 27/10/1950)

**COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI
PRODUTTIVITÀ
DEI BOVINI DA LATTE**

Si riportano nel presente Notiziario le delibere e le principali decisioni prese dal Comitato Tecnico Centrale per i controlli della produttività del latte nella specie bovina nella riunione svoltasi il 14.12.2001

NOTIZIARIO N.34

in questo numero:

DELIBERE

- 1. Metodo AT: aggiornamento coefficienti.**
- 2. Laboratorio Standard Latte: il disciplinare operativo del Laboratorio Standard Latte.**
- 3. Ispettori ai controlli funzionali: il disciplinare operativo degli Ispettori.**
- 4. Aggiornamento range di tolleranza della % di grasso nelle ripetizioni di controllo.**

INFORMATIVE

- 5. Potenziamento del corpo ispettivo.**
- 6. Robot di mungitura e controlli funzionali.**
- 7. Dati giornalieri da lattometri elettronici.**
- 8. Controlli eterogenei.**
- 9. Informazioni aggiuntive dei controlli funzionali.**

DELIBERE

1. Metodo AT: aggiornamento coefficienti.

Sono approvati i nuovi coefficienti AT per il calcolo della produzione giornaliera negli allevamenti che praticano 2 mungiture.

E' dato mandato all'UCCPA di concordare con le ANA interessate la data di entrata in operativo dei nuovi coefficienti.

2. Laboratorio Standard Latte: il disciplinare operativo del Laboratorio Standard Latte.

E' approvato il Disciplinare del Laboratorio Standard Latte e della rete dei laboratori delle Associazioni Allevatori.

Tale disciplinare integra e sostituisce le norme precedentemente deliberate in materia

3. Ispettori ai controlli funzionali: il disciplinare operativo degli Ispettori.

E' approvato il Disciplinare degli Ispettori ai controlli funzionali.

Tale disciplinare integra e sostituisce le norme precedentemente deliberate in materia

4. Aggiornamento range di tolleranza della % di grasso nelle ripetizioni di controllo.

Il range di tolleranza per il confronto del dato del controllo con quello del supercontrollo (i.e. ripetizione di controllo) e' modificato per il parametro "%grasso" al nuovo range +0,3 -0,3.

INFORMATIVE

5.Potenziamento del corpo ispettivo.

Il corpo ispettivo dell'AIA e' stato potenziato con l'inserimento di nuovi assistenti ispettori ai quali sono state attribuite le funzioni previste dal disciplinare.

6.Robot di mungitura e controlli funzionali.

La possibilita' di attuare controlli funzionali in allevamenti che utilizzano il Robot di mungitura e' attualmente condizionata dalla limitata disponibilita' di impianti omologati-ICAR e dalla mancanza di un protocollo ufficiale ICAR che stabilisca le modalita' con cui svolgere i predetti controlli.

Nell'attesa che l'ICAR provveda ad ovviare alle predette carenze, al fine di non penalizzare gli allevamenti che si sono dotati di detti impianti di mungitura, il C.T.C. da mandato all'UCCPA di produrre e sottoporre alla valutazione del C.T.C., in occasione della prossima riunione, un documento che fornisca le indicazioni per lo svolgimento dei controlli funzionali negli allevamenti dotati di impianti di mungitura "robotizzati".

7.Dati giornalieri da lattometri elettronici.

Il C.T.C. preso atto del lavoro svolto da mandato all'UCCPA di completare quanto finora realizzato definendo i criteri di calcolo della lattazione e del singolo controllo nel caso di allevamenti che usano lattometri elettronici approvati.

8.Controlli eterogenei.

Il C.T.C. preso atto del lavoro svolto da mandato all'UCCPA di verificarne le possibili applicazioni future, anche in relazione a quanto viene realizzato in merito in altri Paesi a zootecnia avanzata.

9.Informazioni aggiuntive dei controlli funzionali.

Alcune delle cause di eliminazione dell'animale dall'allevamento possono essere rilevanti per le Associazioni Nazionali ai fini della realizzazione di indici di selezione.

Il C.T.C. da mandato all'UCCPA di realizzare, in seno al gruppo di lavoro gia'

formato ai sensi della delibera “*Metodo AT: aspetti applicativi, gestionali e ispettivi*” (C.T.C. del 12.12.2000, Notiziario n° 33, p.to 3), gli approfondimenti necessari all’individuazione delle cause di eliminazione interessanti ai fini del miglioramento genetico.